



9. ANELLO DELLA PIETRA DI LUSERNA: DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PERCORSO

L'itinerario risale il vallone del Torrente Luserna, che dà il nome alla famosa e pregiata pietra, estratta da secoli in questa zona. Il paesaggio è modellato dalla presenza di numerose cave ancora in attività, divise tra i Comuni di Rorà, Luserna San Giovanni e Bagnolo Piemonte.

Partendo da Luserna Alta, si attraversa l'antico borgo lungo via Diaz e quindi si percorre in salita la SP 162, raggiungendo prima la borgata Fucine e poi il centro di **Rorà**; superata la piazza centrale, dopo 300 m si lascia la strada principale e prendiamo via Fornaci, che conduce al Parco Montano del Bric (1.155 m s.l.m.). Lungo la strada, in località **Tupinet** troviamo l'Ecomuseo della pietra, allestito nel sito di una piccola cava storica ormai dismessa. Poco oltre è possibile vedere un esempio di fornace per la calce: un tempo l'attività era talmente fiorente che gli abitanti del paese erano chiamati "*brusapere*", cioè "bruciapietre".

Dal **Bric**, dove si trova un'area attrezzata con bar-ristorante, tavoli, WC pubblici, un punto di ricarica gratuito per le e-bike e una ciclofficina, ci dirigiamo verso **punta Cornour** (1.440 m s.l.m.), ottimo punto panoramico sulla pianura pinerolese. Qui finisce l'asfalto: seguiamo l'indicazione segnaletica "Rucas" iniziando a percorrere una strada sterrata in falsopiano che ci permette di passare alle pendici del Monte Frioland e di incontrare vallette laterali poco conosciute ricche di rii e verdi alpeggi, tra cui **Pian Frollero** (1.400 m s.l.m.). Si aprono panorami davvero notevoli sulla pianura e sulle cave di Pietra di Luserna, che fra poco lambiremo. La strada è in ottimo stato e non presenta grossi "strappi": solo nei pressi delle cave può avere il fondo segnato dal passaggio di mezzi pesanti.

Si raggiunge quindi la località Creus (1.393 m s.l.m. – punto acqua) e superata l'area di discarica delle cave si mantiene la destra, percorrendo una strada in salita che porta alla località **Rucas** (1.520 m s.l.m.), stazione sciistica. Qui la vista spazia verso la pianura fino a Torino, alle Langhe e, nelle giornate limpide, al massiccio e ai ghiacciai del Monte Rosa e al Monte Cervino.

Torniamo sull'asfalto e in discesa arriviamo rapidamente a **Montoso** (1.270 m s.l.m.); dopo l'area pic-nic giriamo a sinistra in direzione Bibiana, pedalando lungo una strada "battuta" recentemente dal Giro d'Italia.

Dopo una serie di tornanti con cui scendiamo rapidamente di quota, al km 31.50 in località **Pian di Stella** (845 m s.l.m.) lasciamo la strada principale e prendiamo sulla sinistra via Oliva. Quindi, seguendo la segnaletica, passiamo dall'asfalto a un tratto di sterrato che ci conduce verso **San Bernardo** (640 m s.l.m.), dove si trova un'area attrezzata raggiungibile con una brevissima deviazione.



Tenendo la sinistra si passa in mezzo ai frutteti e si torna nuovamente sull'asfalto, che ci porta rapidamente nel centro del Comune di Lusernetta. Giunti in via Bibiana, giriamo a sinistra e in pochi minuti siamo a **Luserna Alta**, dove potremo godere della bellezza del Borgo storico attraversando l'antica Via degli Orefici, per poi tornare al punto di partenza.

9a. Variante “Pian del Gallo”

Questa variante fornisce un'alternativa più impegnativa per la discesa, che avviene sul versante all'indritto della selvaggia Comba Traversero. Arrivati a Montoso e girato a sinistra in direzione Bibiana, facciamo attenzione alla segnaletica: al primo tornante lasciamo l'asfalto e prendiamo una strada sterrata sulla sinistra che entra nei boschi.

E' qui il tratto più impegnativo del percorso: la strada diventa più stretta, e il fondo presenta pietre sciolte. Con attenzione però è tutto percorribile in sella, seguendo i cartelli posizionati lungo la pista che ci accompagnano infine a Pian Porcile (950 m s.l.m.). Da qui, con una deviazione di pochi minuti a piedi è possibile visitare la grotta di Rocche Finestre, che si dice abbia ospitato un eremita a inizio '900.

A questo punto continuiamo la discesa su fondo compatto, attraversando Pian del Gallo (760 m s.l.m.) e il Parco delle Betulle (area attrezzata con tavoli e fontana). Dopo un tratto di strada asfaltata (via Vista) percorriamo lo sterrato fino a via S. Rocco. Velocemente arriviamo a Lusernetta ricongiungendoci al percorso principale e quindi possiamo tornare a Luserna Alta e al punto di partenza.